

È muro contro muro sul Consiglio mattiniero

Seriate. La maggioranza difende la scelta di convocare la seduta lunedì alle 10,30. Ma ci saranno assenti anche nelle sue stesse fila

SERiate

EMANUELE CASALI

La convocazione del Consiglio comunale straordinario sul centro storico per lunedì mattina ha creato, come prevedibile, una frattura tra maggioranza e opposizione. Da un lato il centrodestra che difende la scelta, sostenendo che se di sera i Consigli sono disertati dal pubblico, la mattina è tutta un'altra musica (si vedrà lunedì), la minoranza che, in continuità con il duro comunicato diffuso ieri, chiede di cambiare orario e di tornare al consueto appuntamento serale.

I consiglieri di maggioranza sono convinti della scelta, anche se non tutti potranno essere presenti alla seduta, dimostrando così che tra idea e azione non sempre tutto fila liscio. È il caso del capogruppo di Forza Italia Luigi Stracuzzi, che molto probabilmente sarà assente per motivi di lavoro, anche se assicura che «ci sarà un pienone: si è cercato di individuare il momento migliore per far partecipare in primis i residenti del centro storico. Di certo c'è stato un sondaggio per verificare la disponibilità a presenziare da parte di più persone con l'obiettivo di una sostanziosa affluenza».

■ Intanto le minoranze preparano una richiesta ufficiale per cambiare orario

Per Lorenzo Panseri giovane studente universitario, capogruppo della Lega, si tratta di una semplice trasposizione di orario: «Dalle 20 alle 10,30, sempre di lunedì, giorno tradizionalmente dedicato a Seriate allo svolgimento dei Consigli comunali. Stavolta di mattina, visto che di sera ci sono pochissimi cittadini, come successo anche lunedì scorso, nonostante fosse in discussione un argomento pregnante come il bilancio preventivo: meno di dieci persone, e si discuteva di lavori pubblici per otto milioni, di iniziative e progetti sociali, commerciali e culturali. Anche quella sera le minoranze hanno criticato la chiusura del centro storico alle 22, senza mai ricordare che è stata una richiesta dei residenti, alcuni dei quali disperati per la mancanza di quiete».

Sulla stessa lunghezza d'onda Emanuele Amaglio, capogruppo della lista civica Progetto Seriate: «L'orario scelto può suscitare qualche perplessità che si dissolve tuttavia rapidamente nella considerazione che i Consigli comunali di sera sono pressoché deserti, senza cittadini. La scelta del mattino è un effetto della deludente partecipazione alla sera. Casalinghe, studenti e negozianti sono agevolati e certamente parteciperanno». Su come la scelta dell'orario mattutino possa agevolare gli studenti, Amaglio non fornisce ulteriori dettagli. La musica non cambia neanche nell'ufficio del sindaco Cristian Vezzoli: «Soltanto una decina di persone presenti



Seriate: continua la polemica sul Consiglio comunale straordinario convocato lunedì mattina

a fronte di un argomento determinante come il bilancio preventivo significa che qualcosa non va nel riunirsi di sera. Proviamo di mattina. Oltretutto, le opposizioni avrebbero potuto presentare una mozione sul centro storico e ne avremmo discusso tranquillamente, perché un Consiglio comunale aperto non è diverso dai nostri soliti Consigli nei quali ogni cittadino può esprimere problemi, basta una richiesta 24 ore prima, e viene ascoltato».

Sul fronte delle minoranze, Partito Democratico, lista civica Albatro e Movimento 5 Stelle agiscono compatti. «Stiamo inoltrando proprio adesso – riferisce Damiano Amaglio di Albatro – la richiesta al presidente del Consiglio comunale Giampaolo Volpi di ripristinare l'orario canonico, serale: un tentativo distensivo. Un Consiglio comunale aperto vuol dire l'ascolto della cittadinanza da parte della politica, ma se la politica è assente, come pare a noi, visto che alcuni consiglieri comunali non potranno esserci, a che serve il Consiglio aperto ai cittadini?».

Il primato fra i Comuni sopra i 15 mila abitanti

Approvato il preventivo 8 milioni di opere pubbliche

«Siamo l'unico comune della Bergamasca con più di 15 mila abitanti ad aver approvato il bilancio preventivo 2016». È soddisfatto il sindaco Cristian Vezzoli: «L'ottimo lavoro di squadra fra amministratori e uffici ha consentito la stesura del bilancio e la partecipazione di Seriate a diversi bandi che dispongono contributi in opere e servizi pubblici. Più soldi riusciamo ad avere, più ne usufruisce la città». Il bilancio pareggia a 22.229.599 di euro dei quali, come noto, ben otto milioni sono previsti in opere come cimitero, centro sportivo, illuminazione, strade, campi di calcio. «Centro sportivo e piscina sono il nostro pensiero fisso, quotidiano» confida Vezzoli. Ma a Seriate ci sono altre necessità come i serramenti della scuola Moro, costo di 570 mila euro: «Con questa spesa avremmo quasi prosciugato il nostro avanzo di amministrazione».

ne» realizza il sindaco. Che tuttavia spera in una ricostituzione del fondo: «Dalla scontistica degli appalti che stanno per essere aggiudicati con un risparmio medio del 20 per cento pensiamo di ricavare circa un milione». I bandi a cui Seriate ha partecipato hanno portato nelle casse del Comune 38.110 euro per l'iniziativa «Sport Insieme»; 40 mila euro nel 2015 a cui si aggiunge la richiesta di altri 15 mila nel 2016 per il rimboscamento. Inoltre Seriate partecipa al bando «Comuni efficienti» per un piano energetico alla scuola Donizetti di Comonte; ha ricevuto 60 mila euro per la sicurezza (telecamere e rilevazioni di targhe) e la protezione civile. «Fra circa un mese – informa il sindaco – sarà pronta la convenzione fra Seriate e sei comuni limitrofi con oltre 5.000 abitanti per un progetto che riguarda la pubblica istruzione».

EM.CA

Da Vot a Vopl Nasce gruppo dei «volontari polizia locale»



Il sindaco Claudio Sessa

Torre Boldone

Affiancheranno i vigili nelle normali mansioni ma non potranno far multe. Per diventare Vopl serve un corso

Non potranno sanzionare, ma affiancheranno gli agenti della polizia locale di Torre Boldone nelle loro mansioni quotidiane. Sono i «Vo.Pl» (acronimo di Volontari polizia locale), l'evoluzione dei Vot (che comunque restano), esperienza nata nel novembre del 2014 in seguito alla raffica di furti che si registrava in paese.

L'idea venne lanciata dal sindaco Claudio Sessa che oggi, sulla scorta di una nuova legge regionale, annuncia l'arrivo dei nuovi volontari (apripista di questo sistema Sorisole). Sessa sottolinea che «non si tratta di ronde», ma della nascita di una nuova associazione convenzionata col Comune (in cui confluiscono i Vot) di cui fanno parte volontari (Vo.Pl) che offrono tempo e competenze a sostegno della polizia locale. Nella mission dell'associazione (che si chiama Vot, «Volontari osservatori del territorio») prevenzione e segnalazione di atti vandalici, assistenza a persone in difficoltà, monitoraggio e salvaguardia dell'incolumità dei cittadini. A breve partirà un corso di formazione con un esame finale. «Per il Comune saranno un bel supporto – dice Sessa –. Ci sono già delle persone, che fanno parte dei Vot, disponibili a fare questo passo». Il gruppo dei Vot continuerà nella sua azione, accanto all'attività dei Vo.Pl: «Siamo partiti con 15 persone, oggi siamo in 48. Il gruppo ha funzionato bene, il numero di furti si è dimezzato. Resteranno come parte della nuova associazione, non saranno più un gruppo comunale ma qualcosa di autonomo».

TRIBUNALE DI BERGAMO - Fallimento n. 322/2014
Secondo esperimento di vendita senza incanto degli immobili di seguito indicati:
Lotto unico: in Foresto Sparso (Bg) via P. Cagnoni snc
Catasto Fabbricati
- Fg. 8 mapp. 7066 sub. 701
- Fg. 8 mapp. 7066 sub. 702
Catasto Terreni
- Fg. 9 mapp. 1891 cast. frutto cl. U sup. 00.05.10 RD Euro 0,79 RA Euro 0,26;
- Fg. 9 mapp. 1893 prato cl. 3 sup. 00.10.80 RD Euro 3,07 RA Euro 4,18;
- Fg. 9 mapp. 8554 semin. cl. 3 sup. 00.13.94 RD Euro 4,68 RA Euro 5,76;
meglio descritti nella perizia di stima redatta dal Geom. Leone Cantamesse che deve essere previamente consultata, unitamente al bando, dall'offerente.
Valore di stima attribuito dal perito: Euro 657.000,00. Il prezzo offerto per tale lotto non potrà essere inferiore ad Euro 492.750,00.
Professionista delegato alla vendita: Notaio Dott. Andrea Letizia, con studio in Bergamo, Piazzale della Repubblica n. 2.
L'immobile è libero e la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, a corpo e non a misura; oneri fiscali e tutte le spese derivanti dalla vendita a carico dell'acquirente.
Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato sopra indicato, entro le ore **12.00 del giorno 19 aprile 2016**, unitamente ad un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Anbagi Immobiliare Srl" per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione. In **data 20 aprile 2016 alle ore 10.00**, presso lo studio del professionista delegato si svolgerà la riunione per deliberare sulle offerte. All'esito della gara i beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato l'offerta più alta. Nel caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo i beni saranno venduti mediante incanto presso lo studio del professionista delegato in data 4 maggio 2016 alle ore 10.00: prezzo base pari ad Euro 492.750,00; le offerte di acquisto dovranno essere presentate con le modalità sopra indicate entro le ore 12.00 del giorno 3 maggio 2016. Non è verificata la conformità catastale. Sono riscontrate difformità edilizie per la cui individuazione ed eventuale sanatoria si rinvia alla perizia redatta dal Geom. Leone Cantamesse agli atti della procedura.
Bando, perizia e informazioni presso il Curatore fallimentare Rag. Monica Cuter, Via Pietro Ruggeri da Stabbello n. 28, tel.: 035.576844.

ASTE • LEGALI • CONCORSI • APPALTI
SENTENZE • VARIAZIONI PRG

TRIBUNALE DI BERGAMO
AVVISO DI VENDITA FALLIMENTO N. 245/2014 "ALTA ITALIA IMMOBILIARE S.R.L."
Giudice Delegato dott.ssa Giovanna Golinelli
A seguito dell'offerta pervenuta, si rende noto che il giorno 29 aprile 2016 alle ore 12.00 presso lo studio del Curatore Dott. Roberto Bettini in Bergamo, Via F.lli Rosselli n.6/a si procederà alla vendita con incanto in lotto unico della piena proprietà delle seguenti unità immobiliari site in Carobbio degli Angeli (Bg) Via Marconi n.4
- Appartamento censito al N.C.E.U. foglio 4 mappale 230 subalterno 709 Cat. A/3 classe 3 vani 7 posto al piano 1 e 2, della superficie complessiva di mq.238.
- Autorimessa doppia censita al N.C.E.U. foglio 4 mappale 1210 subalterno 704 Cat. C/6 classe 2 consistenza mq.35.
- Porzione di edificio in stato di abbandono Carobbio degli Angeli (Bg) Via Marconi snc censito al N.C.E.U. foglio 4 mappale 230 subalterno 711, categoria A/3, classe 2, vani 2, posto al piano T, e foglio 4 mappale 230 subalterno 712, categoria 4/3, classe 2, vani 2, composto da due vani posti al piano 1. Superficie lorda complessiva mq.100
Baste d'asta Euro 115.000,00= Rilancio minimo di aumento Euro 1.000,00.
Per la realtà giuridica e per ogni ulteriore notizia riguardante i beni oggetto della vendita si rimanda a quanto descritto nelle perizie di stima, redatte dal perito estimatore Arch. Massimo Facchinetti consultabile presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Bergamo e sui siti Internet www.tribunale.bergamo.it, www.asteanunci.it e www.canaleaste.it
Le dichiarazioni di offerta devono essere presentate presso l'ufficio del Curatore entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2016 e gli offerenti dovranno prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto con assegno circolare intestato alla procedura fallimentare. L'aggiudicatario, entro venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare presso l'ufficio del Curatore, il saldo per prezzo e spese (dedotta cauzione già prestata e con l'aggiunta di ogni spesa di trasferimento). Info: r.bettini@commercialisti.be.tel 035.22.69.82 fax. 065.24.79.60
Il Curatore fallimentare dott. Roberto Bettini

TRIBUNALE DI BERGAMO
Fallimento n. 113/2015 – Superflex Srl in liquidazione
Giudice Delegato: Dott. Mauro Vitiello – Tribunale di Bergamo
Curatore Fallimentare Dott. Umberto Giupponi
OFFERTA DI ACQUISTO BENI MOBILI
Si rende noto che la Procedura Concorsuale ha ricevuto un'offerta di acquisto per l'intero compendio mobiliare, meglio descritto nella perizia redatta dal Perito della Procedura geom. Enrico Ambrosini, agli atti della Procedura, verso un corrispettivo di Euro 32.787,00.= oltre IVA.
La gara per l'aggiudicazione dei beni in oggetto si svolgerà il giorno 31 marzo 2016 alle ore 10:00 presso lo studio dello scrivente Curatore – Via Matris Domini n. 25 – 24121 Bergamo (Bg).
Le offerte migliorative irrevocabili di acquisto potranno essere presentate in busta chiusa direttamente presso lo studio dello scrivente Curatore, debitamente cauzionate per un importo del 10% del prezzo offerto.
I beni verranno ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con l'esclusione di qualsiasi garanzia per vizi di qualsiasi tipo e natura; con l'acquisto, l'aggiudicatario diverrà proprietario di tutti i beni descritti, e quindi dovrà procedere allo sgombero totale delle aree su cui gli stessi insistono entro 90 (novanta) giorni dalla aggiudicazione. In caso di pluralità di offerte validamente presentate, si procederà immediatamente ad una gara informale tra tutti gli offerenti, avanti al Curatore, con prezzo base pari all'importo più alto tra quelli proposti. In tale sede ogni rilancio in aumento dovrà essere pari ad almeno Euro 1.000 = oltre IVA. In caso di pluralità di offerte validamente presentate e di pari importo, qualora nessuno degli offerenti intendesse partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato all'offerta recapitata per prima presso lo studio del Curatore. Al termine della procedura l'aggiudicazione si intenderà definitiva. Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione e maggiorato dell'Iva, dovrà essere corrisposto entro 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione mediante assegno circolare intestato alla procedura o tramite bonifico bancario sul c/c della procedura, contestualmente al trasferimento giuridico dei beni, per i quali ogni onere sarà a carico dell'aggiudicatario.
Per maggiori informazioni: Curatore Dott. Umberto Giupponi con studio in Bergamo, Via Matris Domini n. 25, (tel. 035/238696, fax 035/231353, PEC bgf1132015@efpec.it) e sui siti internet: www.tribunale.bergamo.it, www.asteanunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it